

La parola al Presidente della TPL, l'Avv. Angelo Jelmini

«Muoversi in città con il trasporto pubblico, un vantaggio per tutti»

Abbiamo colto l'occasione dell'imminente fine dell'anno per incontrare il Presidente della TPL, l'Avv. Angelo Jelmini, e fargli qualche domanda per comprendere meglio insieme cosa hanno significato per l'azienda le importanti sfide del 2012 e come andranno a beneficio dell'utente.

Un 2012 con molte novità, qual è il bilancio per la TPL?

«L'implementazione dell'OTPLu2 (Offerta di trasporto pubblico del Luganese, 2. tappa) ha permesso di introdurre importanti cambiamenti, come l'attivazione di nuove linee e l'incremento delle corse, per offrire all'utente un servizio maggiorato. Per raggiungere questo obiettivo è stato indispensabile un investimento significativo da parte dell'azienda che si è concentrata su più fronti potenziando, per esempio, la propria flotta veicoli ed aumentando il numero di collaboratori. Si è trattato di una rivoluzione che per la TPL ha rappresentato un'opportunità per crescere ulteriormente».

A suo avviso non era possibile introdurre questi cambiamenti in modo più graduale?

«Alcuni cambiamenti viari erano già stati anticipati, come per esempio la ristrutturazione del ponte in via Fola e del ponte Madonnetta. Per il cambiamento principale era stata da tempo fissata la notte tra il 21 ed il 22 luglio scorso quando sono state attivate le nuove linee della TPL. Un passo importante che è stato accuratamente pianificato affinché si svolgesse contemporaneamente all'inizio delle ferie, un periodo più calmo rispetto al resto dell'anno per consentire agli utenti e ai cittadini di scoprire i nuovi percorsi e agli autisti di adattarsi meglio al cambiamento».

Queste novità hanno portato con sé dei disagi nel servizio. Quali misure ha intrapreso la TPL per affrontare la situazione?

«Le linee della TPL hanno sicuramente sofferto questa fase di cambiamento restituendo purtroppo dei disagi. Per far fronte a questa situazione l'azienda ha innanzitutto fatto leva al suo interno affidandosi al prezioso supporto dei propri collaboratori che hanno messo a disposizione un impegno maggiorato e li ringraziamo. A questo si aggiungono le collaborazioni con i progettisti ed i tecnici del traffico che sono state intensificate per segnalare prontamente i disagi che si verificano, per esempio, nell'impianto semaforico e nella gestione del traffico.

Inoltre, i bus della TPL hanno anche subito il traffico privato che transitava inizialmente ancora in modo piuttosto consistente alla pensilina. Un aspetto che è stato affrontato attraverso una progressiva sensibilizzazione degli automobilisti all'utilizzo dei percorsi alternativi, appositamente pensati per evitare la congestione del centro e favorire la circolazione puntuale del trasporto pubblico. Il bilancio dei primi 100 giorni, presentato negli scorsi giorni, ha confermato che la situazione si è gradualmente stabilizzata, ma che deve ancora migliorare con l'ottimizzazione delle capacità del sistema semaforico e con puntuali modifiche della viabilità: lo pretendiamo dai progettisti e dalle ditte appaltatrici».

Perché un utente dovrebbe oggi scegliere il trasporto pubblico per i propri spostamenti?

«Penso che optare per il trasporto pubblico per muoversi in città sia vantaggioso per tutti quando si tratta di migliorare la vivibilità complessiva del centro cittadino. Nel corso degli anni abbiamo assistito ad un



incremento del traffico privato che si riversa in centro generando traffico e code, una situazione destinata a ripercuotersi sempre più negativamente sia sul trasporto pubblico sia sul cittadino che si sposta a piedi. La riorganizzazione dell'intera viabilità nasce per garantire il benessere collettivo attraverso l'ampliamento delle aree pedonali ed il potenziamento del servizio pubblico di trasporto. A questo proposito, è necessario essere tutti consapevoli dell'importante contributo che possiamo dare al raggiungimento di questo obiettivo scegliendo ogni tanto anche il trasporto pubblico come soluzione per gli spostamenti in città».

Volgendo lo sguardo al futuro, dove vuole arrivare la TPL?

«Oggi la TPL è in grado di erogare un servizio potenziato. In futuro, ed ora parlo soprattutto in qualità di Responsabile del *Dicastero Pianificazione, Ambiente e Mobilità*, l'obiettivo è migliorare ulteriormente il trasporto pubblico nel luganese coinvolgendo direttamente tutti gli attori presenti sul territorio, quali TPL, FLP, SNL, ARL, Autopostale, nel contesto di una collaborazione promossa dalla Città di Lugano e volta ad individuare specifiche aree di intervento».